

Rassegna del 06/11/2023

Nazione Pisa-Pontedera	La Fi-Pi-Li e il grande allagamento Il tratto chiuso per un'intera giornata poi l'annuncio social di Giani: «Si riapre»	Baroni Carlo	1
Nazione Pisa-Pontedera	Un nubifragio senza precedenti In poche ore la pioggia di 4 mesi - Il guaio In poche ore la pioggia di 4 mesi	...	3

SABATO NOTTE SI ROMPE L'ARGINE DEL TORA, ALLAGATA LA SUPERSTRADA. I TEMPI PER IL RITORNO ALLA NORMALITÀ



INCUBO MALTEMPO: NUOVI DISAGI, CHIUDE IL TRATTO INTERPORTO-LAVORIA

ESONDAZIONE SULLA FI-PI-LI

A pagina 3

La Fi-Pi-Li e il grande allagamento Il tratto chiuso per un'intera giornata poi l'annuncio social di Giani: «Si riapre»

Un'altra nottata difficile e una domenica di disagi tra l'Interporto e Lavoria. Il governatore ringrazia i tecnici impegnati

di **Carlo Baroni**
PISA

Sotto la tempesta tra il 2 e il 3 novembre, in una manciata di secondi, la Fi-Pi-Li, con tutte le sue ben note criticità diventò subito pericolosissima: le pozze che si formano anche con le normali piogge, diventarono allagamenti che costrinsero molti automobilisti – nel picco dell'evento, fra le 18 e le 19 – ad avventurarsi sulla viabilità secondaria mentre già, purtroppo, fossi e canali stavano per cedere sotto l'urto del maltempo non riuscendo a smaltire tutto quel volume d'acqua.

In meno di un'ora, lo ricordiamo, le strade, in particolare tra Pontedera, San Miniato, Calcinaia e Casciana Terme Lari, diventarono laghi profondi. Da paura. **Ma i guai** per la strada di grande comunicazione Firenze-Pisa-Livorno – al cento di polemiche da mesi e mesi per i suoi storici malanni – non erano finiti lì: è stata interrotta nel tratto fra l'uscita di Interporto e quella di Lavoria a cavallo delle province di Pisa e Livorno, a causa della rottura degli argini del vicino torrente Tora e per l'esondazione di alcuni corsi d'acqua più piccoli. Immediato è scattato il lavoro

per togliere l'acqua nel tratto fra Lavoria e Collesalveti e quindi ripristinare il traffico veicolare. Con non poche difficoltà. Ieri sera, dopo ulteriori verifiche, Avr – che gestisce la via – ha confermato, la riapertura di una corsia



per senso di marcia tra Lavoria e l'interporto (ramo di Livorno), unico tratto rimasto chiuso a seguito dell'evento meteo della notte tra giovedì e venerdì. Per ragioni di sicurezza, la riapertura del tratto - è stato spiegato - è avvenuto in modalità controllata dalle squadre della viabilità del gestore. La chiusura - precisa una nota - non è stata determinata da problemi idraulici della strada ma da due allagamenti dei campi adiacenti per la rottura dell'argine dei vicini torrenti, che ha invaso la carreggiata.

La riapertura della seconda corsia per senso di marcia doveva tener conto - viene spiegato - del riassorbimento del livello dei torrenti. Questione di ore, si è detto e ripetuto in un primo momento. Il resto della Fi-Pi-Li è rimasto sempre percorribile, anche per i continui e numerosi interventi andati avanti ininterrottamente. A tarda sera dopo una giornata convulsa di annunci sui social, con un post è stato lo stesso Gian a dare la buona notizia della riapertura della strada in entrambi i sensi di marcia quando sembrava di dover attendere ancora diverse ore per il ripristino della normalità.



Uno scorcio della Fi-Pi-Li trasformata in palude nel tratto Interporto-Lavoria



La ripresa del traffico nel tratto Lavoria-Interporto è avvenuta in modo controllato

[Incubo maltempo](#)

Un nubifragio senza precedenti In poche ore la pioggia di 4 mesi

Bargagna A pagina 2

Il guaio In poche ore la pioggia di 4 mesi

In Valdera mai un evento tanto violento in questo secolo. E in 18 giorni il cielo ha bagnato la città di Pisa quanto un terzo dell'intero 2022

di **Saverio Bargagna**
PISA E PROVINCIA

Nell'arco ristretto di poche ore – fra giovedì 2 e venerdì 3 novembre – a Pontedera, e più in generale in Valdera, sono stati ufficialmente registrati dalla Regione 197 millimetri di pioggia. Ovvero più di quanto ha riversato il cielo in quattro mesi fra gennaio e aprile di quest'anno oppure, se vogliamo ampliare ulteriormente il raggio del confronto, praticamente un terzo del totale d'acqua che ha bagnato la Valdera in tutto l'anno scorso. Si tratta dei due giorni più piovosi dell'intero secolo. Per trovare un valore superiore a cento millimetri dobbiamo correre indietro al 1999 quando fra il 20 e il 21 settembre caddero su Pontedera 109 millimetri. Negli anni duemila arriviamo a 96 millimetri (ovvero meno della metà di quanto avvenuto fra il 2 e il 3 novembre scorso): era il novembre del 2005. Numeri che raccontano di un evento eccezionale e che – al netto del cambiamento climatico – da queste parti realmente non si erano mai visti almeno negli ultimi 25 anni.

E a Pisa? Anche qui ci affidiamo ai dati Lamma/Regione e alla centralina che insiste nella facoltà di agraria. A Pisa fra il 2 e 3 novembre ha piovuto 43,8 millimetri (meno di un quarto rispetto a Pontedera), tuttavia le piogge stanno bagnando la città quasi in maniera ininterrotta da 18 giorni. In meno di tre settimane quindi Pisa città ha visto raccogliere 216,6 millimetri di pioggia: una quantità davvero rilevante considerando che l'anno scorso, nello stesso periodo preso in esame, ci fermavano 48,4 millimetri. In diciotto giorni ha piovuto più che nei tre mesi di questo 2023 (gennaio, febbraio marzo) e addirittura un terzo rispetto a tutto l'anno scorso (675 millimetri totali nel 2022).



